

# 7 giorni A SAN FELICE

## CALCESTRUZZO SELVAGGIO

San Felice comparto sud, il primo costruito.

Ha una sua fisionomia architettonica e di spazio molto precisa che a me piace molto. L'andamento delle strade, la composizione architettonica delle varie case con tanti particolari diversi, l'altezza modulata dei caseggiati, gli ampi spazi verdi, tutto contribuisce a rendere un paesaggio ed una qualità abitativa molto interessanti e singolari tenuto conto dello scempio urbanistico milanese.

Una novità nel 1970 nel campo edilizio, frutto della capacità e della fantasia di valenti architetti e meta in questi anni di numerose missioni di urbanisti e architetti stranieri.

Per venire ad un dato più tecnico si può dire che il comparto sud ha un buon rapporto tra la cubatura dei fabbricati e la superficie totale disponibile.

San Felice comparto nord, quello ancora in costruzione.

Siamo al calcestruzzo selvaggio. Io spero che i Comuni di Segrate e Pioltello abbiano controllato le cubature dei fabbricati.

Resta il fatto che anche al più sprovvisto ed inesperto risulta

chiara la profonda differenza tra comparto nord e sud.

La società venditrice, nei rogiti firmati con i condomini del comparto sud, si era impegnata, per il comparto nord da costruire, a rispettare la cubatura risultante dalla convenzione 1971 con il Comune di Segrate, a non superare i 30.000 metri cubi per ettaro nel Comune di Pioltello, a destinare a verde una superficie non inferiore a 45.000 metri quadrati; ma quello che è più importante a « rispettare nella edificazione il valore ambientale della parte già edificata ».

Lascio agli organi istituzionali il compito del controllo tecnico mentre personalmente ritengo che non sia stato rispettato il valore ambientale nei confronti del comparto sud.

Come al solito ci si trova di fronte al fatto compiuto senza possibilità di cambiare il flusso degli eventi.

Resta il fatto che San Felice è una realizzazione edilizia che ha avuto un intelligente inizio, ma che è finita, in bruttezza seguendo standard abitativi molto più vicini a quella tanto deprecata speculazione edilizia.

**Giancarlo Casiroli Stefanini**

**Commissioni, Comitati, Consigli scolastici e non:** *malgrado la fuga nel « privato », a San Felice come altrove, la vita del nostro quartiere è pur sempre vivacizzata dalla presenza di numerosi cittadini attivi nel sociale e nel politico: ma chi sono e cosa fanno questi organismi? Per saperlo, e per farlo conoscere, vorremmo mettere a loro disposizione questo ed altro spazio. Vi aspettiamo.*

**L'ABBONAMENTO E' IL MEZZO SICURO PER RICEVERE  
« 7 GIORNI A S. FELICE ».**

## PERCHÈ NO?

Ci si è dunque accorti, appare dalle lettere al giornalino, che molti giovani di San Felice, facendo i comodi loro, stanno rendendo la vita difficile a chi aveva scelto questo luogo come « oasi di pace ».

Ecco: io vorrei che qualcuno mi spiegasse perché mai non dovrebbero fare i comodi loro?

Sono stati abituati a farli sempre, fin da piccoli. Volevano la bicicletta? L'avevano! Volevano la prima comunione? L'avevano! Volevano il cinema del sabato sera (che non è per i ragazzi soli, ma per le famiglie) o quello del giovedì sera (che è per adulti)? L'avevano! Ho soltanto esemplificato.

Perché mai a una certa età dovrebbero smettere di fare i comodi loro? Se la bicicletta, la prima comunione o il cinema per adulti non bastano più, devono pure trovarsi qualche altra distrazione!

Si dirà: a tutto c'è un limite! Ma dove sta questo limite? Chi ha detto che debba stare là dove i loro genitori l'hanno fissato?

I giovani sono soltanto più logici degli adulti; non fanno che portare alle estreme conseguenze i criteri di vita dei loro stessi genitori.

Perché i propri comodi li fanno anche i genitori, e come! Quante volte (si tratta solo di un piccolo esempio) il giornalino ha segnalato gli « abusi » degli adulti! Si obietterà: sono abusi che non recano danni agli altri. E' un criterio molto soggettivo, forse « gli altri » non sono dello stesso parere. E perché poi, nel fare i propri comodi, ci si dovrebbe fermare di fronte al dan-

segue in 2ª pagina

no recato ad altri? Chi sono gli altri? Se sono i figli amatissimi del mio amatissimo Padre che sta nei cieli, capisco, ma se non lo sono, perché mai mi dovrei fermare?

Si dirà: perché se non c'è rispetto reciproco, la vita è impossibile. La risposta di un giovane potrebbe essere: impossibile per i deboli (peggio per loro!), non per noi che siamo forti. Replicare che, col passare degli anni, diventeranno deboli anche loro, è un discorso che andava bene per i tempi nostri, quando, in vista della vecchiaia, si nascondevano i soldi nel materasso, ma che non va bene oggi, quando tutti vivono alla giornata.

La conclusione è dunque una sola: cambiamo noi, se vogliamo che i giovani cambino. A rigore di logica, se non mettiamo come fondamento della nostra convivenza la comune paternità di Dio, non vedo come ci si potrebbe comportare diversamente. Ed anche nei confronti di un Dio in cui diciamo di credere e di quanto la sua parola ci suggerisce, quante volte abbiamo fatto i nostri comodi! La regola suprema della religiosità di molti non è forse: fare ciò che ci si sente (andare a Messa quando ci si sente, per esempio)?

I nostri giovani fanno quello che si sentono, e stiamo purtroppo verificando quanto sia pericoloso questo principio di vita.

Giovani così ci sono anche in altri luoghi, ma nelle Parrocchie, nelle Università e già in qualche ambiente di lavoro, gruppi sempre più numerosi di giovani si fanno ammirare per la serietà del loro impegno e della loro testimonianza cristiana. Per il quaresimale dei giovani il Duomo di Milano, che non è piccolo, ogni venerdì si riempie. E' ormai un fenomeno che sta estendendosi. Ho l'impressione che qui ci sia un po' attardati su vecchi e superati schemi. Diamo ai nostri giovani criteri di vita validi. Con la loro naturale capacità di portarli, senza compromessi, alle estreme conseguenze, ci stupiranno nel bene.

Qualche raro caso isolato, del resto, anche qui già esiste.

**Don Enrico**

## posta posta posta posta posta

### Cani e bambini

Mentre nei paesi più evoluti si individuano «zone di libertà» per i cani per tutelare la libertà dei cittadini ed in particolare dei bambini, a San Felice occorrerebbe individuare «zone di libertà» per i bambini visto che ormai il nostro quartiere è diventato un canile. Più esplicitamente i cani sporcano dovunque, nei prati, nel recinto dei giochi, nelle aiuole antistanti le case, davanti ai box, e questo senza che i beneamati ed incivili proprietari si preoccupino. Chi ha un bambino sa come rientra da una corsa nel prato.

Si è fatta una campagna forsennata sulle zanzare che tutto sommato non sono così dannose e nulla si dice dei cani o meglio dei loro sconsiderati proprietari. Chissà che l'Amministratore senta il dovere di intervenire ed individuare una zona di passeggio per i cani, altrimenti dovremo tenere al guinzaglio i nostri figli. Guinzaglio e museruola di cui sono regolarmente sprovvisti i cani che circolano e questo con la conseguenza di morsi e spaventati.

**L. C.**

### Standa

Siamo un gruppo di Sanfelicine che ci incontriamo spesso alla Standa. Qui gli arrivi sono ciclici e talvolta a lunghe scadenze per

cui bisogna tenere in casa delle scorte, per non dover andare a letto a lume di candela o imporci delle limitazioni più... intime!

Non ci rivolgiamo al Direttore, di cui conosciamo la gentilezza e l'attività, ma a chi gli sta a monte.

Curino di più questa negletta Standa, rifornendola sistematicamente e bene.

Constatiamo anche che da qualche tempo la qualità della frutta e della verdura è... abbastanza migliorata. Grazie.

**Un gruppo di Sanfelicine**

### Ringraziaia

Desidero attraverso «7 Giorni a S. Felice» far giungere il mio ringraziamento alle gentili Signore Prada, De Leonardi, Fontana e a tutte le altre per la cordialità con cui mi hanno accolto al «gruppo ricreativo adulti». Vi ho fatto simpatiche conoscenze; ho avuto il modo di mettere in attività muscoli ed articolazioni arrugginite; ho imparato, io che sono la negazione del gioco delle carte, a giocare machiavellamente ed a... vincere. Invito perciò le altre Sanfelicine adulte a venire alle riunioni settimanali che si tengono al Girasole alle ore 16.30 facendosi magari anche accompagnare dal marito. Sono certa che mi saranno grate per questo suggerimento...

**Laura Pugliese**

## vicino a casa nostra

Giovanni Casari è un ex bracciante agricolo di 73 anni, con una misera pensione. Abita a Novegro con la moglie e ha sulle spalle un grosso arretrato di affitto e spese. Dopo lunghe trattative il SUNIA di Segrate, che si occupa del suo caso, è riuscito a ottenere una buona riduzione sulle somme dovute. E' rimasto però un totale di L. 572.000 che doveva essere pagato entro il 15 marzo, pena lo sfratto.

Il quindicinale «Segrate Oggi» ha lanciato una sottoscrizione per la raccolta di questa somma, nell'intento di assicurare a questa coppia la possibilità di vivere serenamente gli anni della vecchiaia nella propria casa.

Sono state raccolte finora 330.000 lire, che consegnate all'avvocato della proprietà, hanno permesso di ottenere una proroga alla fine di aprile per il pagamento della restante somma di 240.000 lire.

Chi volesse raccogliere l'appello per contribuire al raggiungimento del totale occorrente può rivolgersi a Franz Marchi, responsabile SUNIA, tel. 21.33.327, oppure a Di Stefano di «Segrate Oggi» tel. 75.30.119, oppure in biblioteca (Girasole).

**A. Di Stefano**

## QUI GIOVANI

### BILANCI E NON PROSPETTIVE

Il ciclo dei films del cineforum si è concluso mercoledì 28 febbraio con un colpo di scena: sostituzione, all'ultimo minuto, de « Il signore delle mosche » con « La spia che mi amava », uno scherzo di Carnevale senza dubbio ben riuscito!

A parte queste « divertenti sorprese », che hanno per lo meno contribuito a ravvivare l'atmosfera, non si può certo dire che il cineforum abbia riscosso anche questa volta lo stesso successo dell'anno scorso: scarse le partecipazioni (pochi ma buoni!), e, di conseguenza, scarsi gli incassi.

Proprio per questo, per mancanza di fondi, il cineforum, almeno per quest'anno, si interrompe qui; inizialmente, invece, i progetti per un successivo ciclo erano molti ed entusiastici: già stabilito il periodo (marzo-aprile), mancava solo di scegliere assieme le pellicole e di vedere se gli incassi di questo primo ciclo sarebbero stati sufficienti a finanziarne un secondo.

La domanda da porsi a questo punto è: « perché una così scarsa partecipazione? ». Le risposte possibili sono due: indifferenza dei giovani di San Felice alle iniziative del quartiere (iniziative che, tra l'altro, la maggior parte di loro aveva appoggiato alla riunione dell'anno scorso!); scarso interesse per i film proiettati.

Se alcuni film non erano di grande richiamo (ma ce n'erano altri più « appetitosi »), la scelta non è dipesa completamente da noi. Per contratto infatti il ciclo proposto era indivisibile, senza l'opportunità di operare accurate selezioni (selezioni che ci eravamo riservati di effettuare per il secondo ciclo). Del resto, ancora nel settembre scorso, avevamo pubblicato l'invito a tutti i giovani di San Felice a contribuire con proposte e consigli: la risposta è stata la più completa indifferenza!

Forse adesso è troppo tardi per criticare!

Fabrizia

## Una scuola promossa dai genitori

La riscoperta da parte dei genitori, oltre che del dovere, del piacere di essere protagonisti dell'educazione dei propri figli non solo in famiglia ma anche nell'ambito della scuola è un fenomeno che merita senz'altro di essere segnalato ai lettori, soprattutto dopo tutti questi anni nei quali tanti genitori hanno delegato la propria responsabilità educativa allo Stato o alle scuole private di « buon nome ».

In pratica di cosa si tratta? In poche parole di questo: un gruppo di genitori si è costituito in associazione, il FAES (Famiglia e Scuola) ed ha dato vita ad una scuola nella quale essi potessero ritrovare il proprio ideale. Si tratta di una scuola che punta anzitutto a realizzare una didattica di buon livello. Ma la grossa novità è che nel contempo la scuola promuove l'acquisizione e la pratica di quelle virtù umane (sincerità, onestà, ordine, obbedienza, generosità, ecc.) nelle quali, al di là di tutte le differenze economiche e sociali, possono ritrovarsi tutti gli uomini che credono sinceramente nella dignità della persona e della vita umana. Ed è in questa promozione di virtù umane nei ragazzi che il coinvolgimento dei genitori è massimo, non solo per l'impegno che essi si assumono di dare esempio vivendo quelle

stesse virtù in famiglia ma anche nella collaborazione diretta che i genitori stessi danno alla direzione della scuola ed agli insegnanti per il piano di formazione umana dei ragazzi che la scuola stessa porta avanti. Un'altra novità è la presenza di una figura particolare: il tutor. Cioè ogni classe prevede, oltre l'insegnante (responsabile della didattica), un'altra persona che attraverso colloqui periodici con i singoli ragazzi instaura con essi un rapporto di vera amicizia acquisendo una conoscenza a fondo del comportamento fuori della famiglia (conoscenza che il tutor comunica periodicamente ai genitori). In definitiva, il collegamento reciproco che attivamente intercorre tra genitori e scuola rende possibile per i ragazzi una progressiva crescita globale, insieme professionale ed umana, che è poi l'unica via per una genuina realizzazione delle loro potenzialità e per una loro adeguata preparazione alla vita.

Per fare conoscere più in dettaglio l'esperienza di questo nuovo tipo di scuola invitiamo quanti ne sono interessati ad un incontro al quale parteciperanno un insegnante e due genitori della scuola stessa. L'incontro avrà luogo martedì 3 aprile presso la sala cinema alle ore 21.

Giancarlo Pappalardo

### VENERDI 30 MARZO

#### IL GRUPPO ARCOBALENO PER L'ANNO INTERNAZIONALE DEL BAMBINO

Noi **bambini**, forse ci saremo montati un po' la testa, ma, visti i successi ottenuti dai precedenti spettacoli da noi organizzati, abbiamo pensato di mettere a disposizione il nostro entusiasmo, il nostro impegno, il nostro « eccezionale » talento, per aiutare i bambini meno fortunati di noi.

Questa volta faremo le cose in grande: saremo aiutati persino da due esperti: la signora **Adriana Nencini** e il prof. **Renato Grimaldi**.

Vi aspettiamo per uno spettacolo di folklore internazionale venerdì 30 marzo alle ore 20,45 al cinema di San Felice.

Lo spettacolo sarà ripetuto sabato pomeriggio alle ore 17,30. L'intero incasso sarà devoluto a favore della Campagna Alimentare per l'infanzia del terzo mondo.

Sarà presente un rappresentante dell'U.N.I.C.E.F.



## CINE CLUB di San Felice

# I FILMS DI APRILE

Sabato 31 - Domenica 1

Ore 15.00: **DISTRUGGETE KONG: LA TERRA E' IN PERICOLO** (favola).

Ore 21,15: **IL DOTTOR ZIVAGO** (drammatico) - di Lean con O. Sharif e J. Christie.

Giovedì 5, ore 21,15

**LA MALEDIZIONE DI DAMIEN** (thrilling) - di D. Taylor con W. Holden e L. Grant - V.M. 14.

Sabato 7 - Domenica 8

Ore 15.00: **HEIDI** (lungometraggio).

Ore 21,15: **LA GRANDE AVVENTURA CONTINUA parte II** (avventura) - di F. Zuniga con R.F. Logan e S. Damante Shaw (avventura).

Giovedì 19, ore 21,15

**UNA DONNA SEMPLICE** (commedia) - di S. Sautet con R. Schneider.

Sabato 21-Domenica 22

Ore 15.00 - 21,15: **GREASE** (musi-

cale) - di R. Kleiser con J. Travolta e O. Newton-John.

Giovedì 26 - ore 21, 15

**IL MAGNATE GRECO** (commedia) di J. Leethompson con A. Quinn e J. Bisset.

Sabato 28 - Domenica 13

Ore 15.00: **BENIAMINO** (favola).

Ore 21,15: **LA BATTAGLIA DELLA GALASSIA** (fantascienza) - di R. Colla con R. Milland e J. Seymour.

## annunci annunci annunci annunci annunci

**ANALISI BIOMEDICHE SAN FELICE.** Un Centro Polispecialistico al vostro servizio dalle 7,30 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 18,30; Sabato e Festivi esclusi. Visite su appuntamento. Privati e Mue.

**Audiometria - cardiologia - dermatologia - diabetologia - dieto-**

**logia - elettrocardiografia - ematologia - endocrinologia - ginecologia - medicina interna - nefrologia - neurologia - oculistica - oncologia - otorinolaringoiatria - pediatria - fisioterapia - psichiatria - spirometria - urologia.**

**Centro Commerciale, Milano S. Felice. Telefono (02) 7531031.**

**Vendo sax soprano e flauto traverso prestige grassi. Telefonare a Vittorio, ore pasti 6438071.**

**Vendo Benelli 50 ottime condizioni. Ezio Lazzari. Tel. 7530788.**

**Cedo due tavoli seicento rustici e credenza. Masini 7530064.**

### SS. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (specialmente per i ragazzi), 11,30, 19.

Feriali: ore 18 e 9,15.

**Confessioni.** Prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

**Battesimi.** Prima e terza domenica del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

telefono Parroco 7530325

telefono Don Gabriele 7530887

### PULLMAN S.A.I.A.

Partenze da Milano Lambrate, via Salieri (feriali): 6.15, 7.10, 7.45, 8.20, 8.45, 9.45, 12.35, 13.10, 13.35, 13.50, 14.00, 14.40, 15.40, 16.40, 17.40, 18.00, 18.45, 19.10, 19.45; (festivo): 7.50, 12.20, 15.00, 16.00, 17.00, 18.20, 19.20. Partenze da San Felice (feriali): 6.48, 7.15, 7.24, 7.42, 8.20, 9.05, 9.20, 10.20, 13.10, 13.45, 14.08, 14.30, 14.34, 15.15, 16.15, 17.15, 18.20, 18.32, 19.21, 19.45, 20.20; (festivo): 8.25, 12.55, 15.35, 16.35, 17.35, 18.55, 19.55.

### ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali dalle 10,30 alle 12,30.

### ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 7,30 alle 9,30, ri-

tiro esami dalle 16 alle 18,30. Al sabato prelievi per appuntamento.

### MEDICI DI TURNO

31 marzo-1 aprile: Compagnoni, tel. 738891 - 7-8 aprile: Ceriani, tel. 595420 - 14-15-16 aprile: Alberti: tel. 7487335 - 21-22 aprile: Ceriani, tel. 595420.

### BABY-SITTER

Paola e Renzo Alberganti T. 7530171  
Cristina Barassi Tel. 7530050  
Paola Biraghi Tel. 7530240  
Stefania Borgonuovo Tel. 7530103  
Marco Dainotti Tel. 7530693  
Cadia Caggero Tel. 7530762  
Barbara Gavazzi Tel. 7530135  
Elisabetta Jacchia Tel. 7531511  
Daniela Romeo Tel. 7530072  
Lucia Romeo Tel. 7530072  
Cristina Rottola Tel. 7530063  
Paola Tinti Tel. 7530781

### Ore serali

Enrica D'Auria Tel. 7530537  
Lorenza Delfanti Tel. 7530205  
Luca Dell'Orto Tel. 7530270  
Amina Dusi Tel. 7531172  
Cristina Azario Tel. 7530803  
Luigi Cassinelli Tel. 7530464  
Alessandra Ferretti Tel. 7530384  
Elio Vescovo Tel. 7530868  
Paola Fagnani Tel. 7530082  
Francesco Ferrucci Tel. 7530039  
Gianluca Gualtieri Tel. 7530454  
Anna Manazza Tel. 7531079  
Salvelli Anna Tel. 7531272  
Spagni Giorgio Tel. 7530881

Armanda Mornese Tel. 7530257  
Raffaella Parodi Tel. 7530019  
Chiara Pregaglia Tel. 7530068  
Paolo Trippitelli Tel. 7531305

### Ore diurne

Paola Corbellini Tel. 7530133  
Dafne Serafini Tel. 7530446  
Adriana Volpini Tel. 7530493

### FARMACIE DI TURNO

**Segrate:** Via Cassanese, 170: dalle 8,30 di lunedì 19 marzo alle 8,30 di lunedì 26 marzo.

**San Felice:** Centro Civico: dalle 8,30 di lunedì 26 marzo alle 8,30 di lunedì 2 aprile.

**Villaggio Ambrosiano:** Via S. Carlo, 9: dalle 8,30 di lunedì 2 aprile alle 8,30 di lunedì 9 aprile.

**Redeciesio:** Via delle Regioni, 36: dalle 8,30 di lunedì 9 aprile alle 8,30 di lunedì 16 aprile.

**Milano 2:** Residenza dei Ponti: dalle 8,30 di lunedì 16 aprile alle 8,30 di lunedì 23 aprile.

### INFERMIERE

Per il servizio infermieristico a domicilio (iniezioni, ecc.): Signora Dalla Mora - Tel. 7381164 - ore 7 - 9,30;

Signora Giammona - Nona strada, 4 - Tel. 7531382 - dalle 14,30 in poi.

Per casi urgenti le infermiere sono a disposizione anche in orario notturno e festivo.